

Allegato Modifiche RAD – LMR/02

Modifiche previste sui campi della SUA-CdS che necessitano di modifiche RAD sulla base delle indicazioni dal PQA:

A3.a Conoscenze richieste per l'accesso È preferibile indicare il link alla pagina dedicata piuttosto che allegare un documento che potrebbe avere subito modifiche. Eliminare il documento in allegato "Requisiti accesso A.A. 2014-15" Link inserito non più attivo.

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo Evitare di indicare quali e quanti PFP sono attivati dal CdS. Il dettaglio riportato non è sempre rispettato negli aa.aa.

A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare Conoscenza e comprensione: Sintesi Il contenuto già esistente è stato spostato dal CINECA nel quadro della SUA A4.b..2 Il quadro risulta vuoto e dovrà, pertanto, essere implementato nel momento di proposta di modifica dell'ordinamento.

A5.a Caratteristica della prova finale. La normativa citata potrebbe avere subito modifiche si suggerisce di evitare riferimenti specifici e di non allegare il Regolamento preferendo eventuale link al sito del CDS.

Modifiche alla tabella delle attività formative:

- 1) **Attività f: 92 CFU da ripartire in 18 CFU/anno dal I al IV anno e 20 CFU al V anno.**

Attualmente sono previste attività di laboratorio di restauro (Attività f) per 20 CFU/anno assegnati a contratto a restauratori contrattualizzati annualmente ad-hoc per queste attività. Come evidenziato più volte in SMA, nonché durante la procedura di audit interno, il rapporto studenti/docenti strutturati pesato per il numero di ore risulta critico in ragione dell'elevato numero di ore di tirocinio che rendono anche il calendario estremamente compatto con limitate possibilità di recupero delle ore previste sia per gli insegnamenti con SSD che per le attività in cantiere di restauro. Questa modifica, che risulta in linea con il decreto (DM. 2 marzo 2011, Pubblicato nella Gazz. Uff. 17 giugno 2011, n. 139.) per la "Definizione della classe di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - LMR/02" che prevede "non meno di 90 CFU" nel quinquennio di attività f ambito "Discipline tecniche del restauro", permette una migliore organizzazione delle attività didattiche frontali con una riduzione del carico per gli studenti.

- 2) **Incrementare da 10 a 15 CFU la prova finale.**

La prova finale tipicamente è affiancata e consequenziale alla prima prova abilitante di carattere applicativo, che consistente in un intervento pratico-laboratoriale di restauro di un manufatto appartenente al patrimonio culturale tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/04 e successive modificazioni e integrazioni. Emerge unanimemente la necessità di attribuire un numero di CFU maggiorato per consentire lo svolgimento della prova in oggetto con un maggior livello di approfondimento.

- 3) **Incrementare da 9 a 12 CFU gli insegnamenti a scelta dello studente**

Attualmente la maggioranza degli studenti inserisce nel proprio piano di studi almeno due insegnamenti a scelta da 6 CFU ciascuno usufruendo dell'offerta formativa di UNIPA. Di fatto la carenza di insegnamenti da 3 o da 9 CFU di interesse degli studenti del CdS ha favorito la conclusione di percorsi di studio con 3 CFU in eccesso. Pertanto, la commissione AQ ritiene utile proporre 12 CFU per gli insegnamenti a scelta dello studente e auspica la proposta di almeno tre insegnamenti a scelta da 6 CFU ciascuno su temi da valutare ma specifici per il CdS valutando anche le esigenze dei singoli PFP.

- 4) Aumentare la flessibilità del RAD ampliando le finestre riducendo il numero di CFU minimo stabilito in ogni ambito e inserendo SSD per i quali l'Ateneo ha docenti con competenze spendibili per il CdS in modo anche da minimizzare la docenza a contratto.

L'ordinamento didattico attuale è fortemente vincolato essendo per tutti gli ambiti disciplinari sia per le attività di base che per quelle caratterizzanti il numero di CFU minimo coincidente con quello massimo. Tenuto conto che comunque il RAD attuale prevede sempre un numero di CFU maggiore a quello previsto in ogni ambito dal DM. 2 marzo 2011, Pubblicato nella Gazz. Uff. 17 giugno 2011, n. 139; si propongono le modifiche come da dettaglio riportato di seguito.

Tabella delle attività formative

Attività di Base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione scientifica	BIO/01 Botanica generale			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/03 Fisica della materia	30	36	24
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	GEO/06 Mineralogia			
	ICAR/17 Disegno			
Formazione storica e storico-artistica	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	30	36	26
	M-STO/01 Storia medievale			

Attività Caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie per la conservazione e il restauro	ICAR/19 Restauro			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	9	12	8
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	CHIM/02 Chimica fisica			
	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/04 Chimica Industriale			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	GEO/07 Petrologia e petrografia	36	42	24
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
Beni culturali	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
Formazione giuridica, economica e gestionale	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	15	18	14
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	12	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 58:				-
Totale Attività Caratterizzanti				72 - 84

Attività Affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	15	27	12

Altre affinità

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15	15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura	10	100
	Arredi e strutture lignee	5	25
	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile	10	60
	Manufatti scolpiti in legno	5	40
	Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti	5	45
	Materiali e manufatti tessili e pelle	10	100
	Materiali e manufatti ceramici e vitrei	10	60
	Materiali e manufatti in metallo e leghe	10	70
	Materiale librario e archivistico	10	60
	Manufatti cartacei	10	60
	Materiale fotografico, cinematografico e digitale	5	30

Strumenti musicali	5	70
Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici	5	70
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		100
Totale Altre Attività		131 - 821